



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Decreto n.362 del 29 ottobre 2024

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modificazioni recante “Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”;

VISTI, in particolare, gli artt. 70 e 71 del decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217;

VISTO il decreto dipartimentale del 14 novembre 2018, n. 238, con il quale è stata indetta una procedura speciale di reclutamento a domanda, per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall’art. 1, commi 287, 289 e 295 della citata legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservata al personale volontario di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

VISTO il decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni, con il quale è stata approvata la graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento di cui sopra;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno 4 novembre 2019, n. 166, concernente il “Regolamento recante requisiti d’idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

VISTO il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

confronti dello Stato italiano” con cui, ai sensi degli artt. 12 e 13, si dispone, tra l’altro, il potenziamento di n. 200 unità nella qualifica di operatore;

CONSIDERATO che per la copertura dei suddetti posti, l’articolo 12, comma 2, dell’art. 12 del Decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 autorizza, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, l’assunzione straordinaria di un corrispondente numero di unità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante ricorso alla graduatoria formata ai sensi dell’articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relativa al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell’art. 13 del Decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 “In relazione alle assunzioni effettuate attingendo alla graduatoria formata ai sensi dell’articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l’assenza ingiustificata o la mancata partecipazione per due volte, anche se giustificata, all’accertamento dell’idoneità o dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale, determinano l’esclusione del candidato dalla graduatoria”.

VISTI i decreti direttoriali di esclusione n. 18 del 16 gennaio 2024, n. 182 del 19 aprile 2024 e n. 303 del 31 luglio 2024;

VISTI i provvedimenti individuali di esclusione per inidoneità alla prova di capacità operativa o agli accertamenti psicofisici ed attitudinali di cui agli artt. 8 e 9 del bando di procedura di speciale di reclutamento;

VISTO il decreto ministeriale n. 1739 del 23 maggio 2024 che ha disposto l’incremento della dotazione organica nella qualifica di operatore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, previsto all’art. 12, comma 1, del decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 e successivamente recepito nel decreto del Ministro dell’Interno 6 giugno 2024 concernente la “Ripartizione nelle strutture centrali e periferiche delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

VISTA la nota della Direzione Centrale per le Risorse Umane n. 51454 del 7 agosto 2024 con cui è stata trasmessa la tabella con la distribuzione per ciascuna sede dei posti da assegnare nella qualifica di operatore;

CONSIDERATO che i predetti posti nella qualifica di operatore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono destinati ai candidati provenienti dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che abbiano superato la prova di capacità operativa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

D E C R E T A

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legge 13 giugno 2023 n. 69, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, è indetta una procedura per l'assunzione di 200 unità nella qualifica di operatori del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai candidati provenienti dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni che abbiano superato la prova di capacità operativa prevista dall'art. 8 del bando di procedura selettiva riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al decreto dipartimentale n. 238 del 14 novembre 2018;

Art. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI ASSUNZIONE

Per l'ammissione alla procedura di assunzione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) aver superato la prova di capacità operativa di cui all'8 del decreto dipartimentale n. 238 del 14 novembre 2018;
- d) di non essere stato escluso dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni;
- e) idoneità fisica, psichica ed attitudinale ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166;
- f) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53 e successive modificazioni;
- g) possesso di patente di categoria B in corso di validità;
- h) gli altri requisiti generali per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione.

Non sono ammessi coloro che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 e degli artt. 8 e 9 del bando della procedura speciale di reclutamento, siano stati esclusi dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento, di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, alla procedura non sono ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

I requisiti di idoneità fisica, psichica ed attitudinale devono sussistere al momento degli accertamenti effettuati dalla Commissione medica e permanere fino alla data di immissione in ruolo.

Art. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata per via telematica esclusivamente attraverso l'applicazione disponibile all'indirizzo <https://concorsionline.vigilfuoco.it> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato può accedere all'applicazione attraverso i seguenti strumenti di autenticazione:

Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID)

Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura di compilazione ed invio on-line della domanda dovrà essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito www.vigilfuoco.it. Qualora l'ultimo giorno per la presentazione telematica della domanda coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, alle ore 24.00 del termine utile, non permetterà più l'invio della domanda, ma soltanto l'accesso per la visione e la stampa della domanda precedentemente inviata.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione e di invio on-line.

In caso di avaria temporanea del sistema informatico di acquisizione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il termine per il solo invio on-line delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli. Dell'avvenuto ripristino e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

dell'eventuale proroga verrà data notizia con avviso sul Portale unico del reclutamento sul sito www.vigilfuoco.it.

Qualora il candidato compili più volte il format on-line si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata nei termini.

Ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, i candidati dichiarano nella domanda di essere a conoscenza delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, anche per gli effetti del successivo art. 75.

I candidati devono dichiarare nella domanda:

1. cognome e nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
2. l'esatta indicazione della residenza anagrafica e del proprio indirizzo e-mail e PEC;
3. il possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici;
4. di non essere stati espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati, di non essere stati destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale;
5. di non avere riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo;
6. di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
7. di aver superato la prova di capacità operativa prevista dall'art.8 del bando di procedura selettiva riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al decreto dipartimentale n. 238 del 14 novembre 2018;
8. di non essere stato escluso dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni;
9. il possesso di patente di categoria B in corso di validità;
10. di essere a conoscenza del testo integrale del bando di concorso.

I requisiti di ammissione indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo di residenza anagrafica e di posta elettronica certificata accedendo con le proprie credenziali al Portale dei concorsi <https://concorsi.online.vigilfuoco.it> ed inserendo i nuovi dati nella sezione "Il mio profilo".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni riportate nella domanda di partecipazione o nel caso di mancata inesatta, incompleta o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi stessi, né per eventuali disguidi informatici o di altra natura o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI ASSUNZIONE

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti sono ammessi con riserva alla prova.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura di assunzione per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nella presente procedura di assunzione.

Art. 5

MANSIONI E ATTIVITÀ

Il personale con la qualifica di operatore, ai sensi dell'art. 70 del citato decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217 e successive modificazioni, effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale. Svolge le operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; cura la fascicolazione, la conservazione e la classificazione di atti e documenti; provvede alla distribuzione e alla consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria. Per lo svolgimento delle attività di competenza utilizza anche apparecchiature informatiche; provvede all'esecuzione di operazioni tecnico-manuali di tipo operaio-specialistico, consistenti in manutenzione, installazione, riparazione di strutture, impianti, laboratori, officine e macchine, con relativa conduzione. Effettua l'installazione e la manutenzione di attrezzature, apparecchiature e impianti di radio e telecomunicazioni, in relazione alla specifica professionalità posseduta. Redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per l'esecuzione dei lavori può avvalersi dell'uso di macchine che richiedono la patente di guida o l'abilitazione all'uso di macchine operatrici, mantenendo le abilitazioni possedute anche seguendo percorsi di aggiornamento; può



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

essere abilitato alla guida di veicoli con l'ausilio di dispositivi supplementari acustici ed ottici inseriti. In relazione alle esigenze dell'ufficio ove è assegnato, svolge le attività relative al profilo di competenza, comprese quelle di vigilanza e di custodia delle sedi e partecipa, ove richiesto, ai percorsi di riqualificazione professionale disposti dall'amministrazione.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento, è presieduta da un dirigente del Dipartimento dei vigili del fuoco con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed è composta da un numero di componenti non inferiore a due.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori logistico-gestionali ovvero ai corrispondenti ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Con il medesimo provvedimento sono nominati i relativi supplenti per le ipotesi di assenza o impedimento degli effettivi.

Art. 7

MODALITÀ E CONTENUTO DELLA PROVA SELETTIVA

Al termine dell'acquisizione delle domande on-line viene redatto un elenco, sulla base della posizione riportata da ciascun candidato nella graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n.310 e successive modificazioni.

Sono convocati alla prova selettiva un numero di candidati, secondo l'ordine del citato elenco che sarà pubblicato sul sito www.vigilfuoco.it, pari al doppio dei posti messi a bando.

Le modalità di convocazione saranno rese note tramite pubblicazione sul sito www.vigilfuoco.it

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

La prova, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle specifiche funzioni proprie della qualifica ai sensi dell'articolo 5 del presente decreto, non comporta valutazione comparativa. Superano la prova selettiva i candidati che rispondono correttamente al 50% più uno dei già menzionati quesiti. Nel caso di non superamento della citata prova o di rinuncia da parte del candidato al prosieguo nella selezione, lo stesso manterrà la propria posizione nella graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Dell'esito di idoneità alla citata prova sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito www.vigilfuoco.it.

Art. 8

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

I candidati idonei alla prova di cui al precedente articolo, sono sottoposti, secondo l'ordine della graduatoria finale, agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale previsti dall'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166, sino alla copertura dei posti messi a concorso.

Art. 9

SCELTA SEDE

I candidati saranno convocati fino alla copertura dei posti disponibili ed effettueranno la scelta della sede tra quelle di cui all'Allegato A del presente bando, nel rispetto dell'ordine dell'elenco di cui al precedente art. 7. I candidati utilmente selezionati che dovessero rinunciare in fase di scelta sede saranno cancellati dalla graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento di cui al decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310 e successive modificazioni.

Art. 10

TIROCINIO

I candidati utilmente selezionati sono avviati al servizio, seguono i programmi di tirocinio formativo organizzati dall'amministrazione in relazione alle specifiche funzioni da svolgere e, a conclusione del periodo di prova della durata di sei mesi, conseguono la nomina alla qualifica di operatore, previa valutazione di idoneità da parte del dirigente del comando dei vigili del fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio e prestano giuramento.

Art. 11

DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio V – Concorsi – Roma e trattati, anche attraverso procedure informatizzate, per le finalità di gestione del concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il conferimento di tali dati è obbligatorio; ai fini della partecipazione alla selezione il candidato esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode del diritto di accesso, di rettifica, di limitazione o cancellazione dei dati personali, nonché del diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. L'interessato può altresì esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria.

Art. 12

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Dirigente dell'Ufficio V – Concorsi - della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia e le altre disposizioni specifiche di settore vigenti al momento della pubblicazione del presente bando.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it>.

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO
Franceschelli